

La bonifica del sito della ex Legnochimica al centro di un incontro ieri a Roma

Manna: il ministero aiuterà Rende ma il primo passo è della Regione

L'area di contrada Lecco dovrà essere inserita tra i siti inquinati

Francesco Mannarino
RENDE

Poco più di un'oretta. Questa la durata dell'incontro ufficiale, ieri pomeriggio alle 15 a Roma, tra il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, ed il sindaco di Rende Marcello Manna sulla Legnochimica.

«Siamo davvero molto soddisfatti: il ministro ci ha accolto con una disponibilità disarmante. E debbo dire che oltre la politica, è stata l'occasione giusta per accelerare sul fronte della bonifica che è ciò che maggiormente ci preme», racconta a Gazzetta il primo cittadino d'oltre Campagnano. Manna è an-

dato a Roma insieme all'assessore al ramo, da poco nominato, Domenico Zicarelli, ed al dirigente Francesco Azzato. Lì, al ministero di via Cristoforo Colombo, il ministro ha organizzato un tavolo tecnico sulla questione calabrese.

La notizia è questa: Roma sarà certamente vicina a Rende ma la querelle, meglio dire la bonifica, dell'area della ex Legnochimica, deve passare da Catanzaro. Come dire: bene il nostro incontro ma sia la Regione Calabria, oggi, a muoversi su questo fronte. Come? Inserendo sin da subito la zona interessata nei siti di interesse regionale, perchè è la legge che lo preve-

Focus

● L'incontro avvenuto ieri pomeriggio a Roma, tra il ministro Gian Luca Galletti ed il sindaco di Rende, Marcello Manna, potrebbe finalmente trovare una soluzione alla vertenza Legnochimica. Dopo i rinvii a giudizio di questa estate e prima ancora gli incendi che hanno interessato la zona inquinata, Manna si dice convinto che qualcosa possa muoversi dopo tanti anni.

de. «Le rassicurazioni fornite dal ministro ci lasciano ben sperare», ha rimarcato difatti Manna. Al sindaco fa eco il dirigente Azzato. «Tutte le carte visionate a Roma e tutto il resto di documenti richiesti completano l'iter avviato. Tra l'altro le dico che su nostra specifica richiesta anche la Regione Calabria ha risposto che a breve dovrebbe inserire la zona nei siti regionali e da lì procedere alla bonifica. I passaggi tecnici sono essenzialmente questi. Il percorso da noi tracciato è corretto. I tempi? Impossibile anticipare una data. Posso dire che il dipartimento Ambiente della Regione sta elaborando i nuovi progetti». ◀